

## **Bonvicini: «Bravi e fortunati»**

Pane e salame in abbondanza per festeggiare i freschi tre punti ed il secondo posto in classifica. Poi l'analisi del tecnico del Salò Roberto Bonvicini. Come sempre onesta e sincera: «Per quanto si è visto in campo - ammette l'ex centrocampista del Giorgione -, il Calcio non meritava assolutamente di perdere. Sono una squadra molto forte e sono sicuro che sarà protagonista in questo campionato». Il Salò però ha vinto. «Un risultato maturato grazie alle prodezze del portiere Hofer che almeno in un paio di circostanze è stato superlativo - spiega Bonvicini -. Nel primo tempo siamo stati in difficoltà e non riuscivamo a proporci in fase offensiva con la solita lucidità, poi nella ripresa con dei cambi siamo risultati più equilibrati e l'abbiamo avuto nel finale un po' di fortuna, trovando la rete decisiva». Un successo che secondo il tecnico non cambia assolutamente gli orizzonti futuri del Salò. «Dobbiamo recitare il ruolo di matricola pensando esclusivamente a salvarci». Ma domenica intanto i biancazzurri affronteranno la capolista Centese con il ruolo di sfidante ufficiale. «Possiamo giocarcela a viso aperto - conclude Bonvicini - e chissà che non ci scappi una sorpresa».

È stato certamente il migliore in campo ma lui preferisce mantenere un basso profilo. «Ho fatto solo il mio dovere - spiega il portiere del Salò Hofer -. L'intervento più difficile? Sicuramente la punizione di Tarallo ad inizio gara, pensavo di non arrivarci, ed invece è andata bene».

Impegnato a raccogliere i risultati della giornata che spingono la sua creatura al secondo posto in classifica, il direttore generale del Salò Eugenio Olli si limita ad un commento laconico. «Anche in questa occasione il nostro allenatore ha centrato tutte le sostituzioni». Come dargli torto considerato che è stato proprio il nuovo entrato a realizzare il gol-partita.

È molto amareggiato il tecnico del Calcio Lorenzo Ciulli: del resto è molto difficile accettare un verdetto simile. «Già un pareggio ci sarebbe andato stretto, figuriamoci la sconfitta. Dovevamo essere precisi nel primo tempo dove le opportunità non sono mancate. Certo gli interventi del portiere avversario sono stati decisivi ma potevamo sicuramente sfruttare meglio le occasioni costruite. Bisognava essere più lucidi sotto porta. Ora però l'importante è restare calmi e sereni continuando a lavorare». Sul gioco del resto il Calcio ha dimostrato di essere davvero di un altro pianeta. Una circostanza che rivaluta insomma il successo del Salò